Segreteria Generale Nazionale

- Comparto Sicurezza e Difesa,Polizia Penitenziaria e Polizia di Stato, Funzioni Centrali, Funzione Pubblica - Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza,Settore Commercio, Turismo, Telecomunicazioni e Privato, Edilizia e Metalmeccanici -

Pec. Prot. n. 0826/SG/E/Federazione Sindacale **Trani,li 16 agosto 2021**

Oggetto: Circolari con divieto accesso mense di servizio a personale sprovvisto "green pass". Polizia Penitenziaria e Polizia di Stato Donne e Uomini gettati nel caos organizzativo dirigenziale. Decreto – Legge 23 luglio 2021, n. 105. Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Green Pass e pasti in modalità take away. "Richiesta Revoca"

Alla Signora Ministra della Giustizia
Prof.ssa Marta CARTABIA ROMA

Alla Signora Ministra dell'interno
Prefetto Luciana LAMORGESE ROMA

Al Signor Ministro della Salute
On. le Roberto SPERANZA ROMA

Al Signor Capo della Polizia di Stato -
Direttore Generale della ps
Prefetto Lamberto Giannini

Al Capo della Polizia Penitenziaria
Pres. Bernardo PETRALIA DAP ROMA

Alla Signora Direttore dell'Ufficio
per le relazioni sindacali
Vice prefetto Maria De Bartolomeis

Al Direttore Generale f.f. Pers. Risorse
Dottor Gianfranco DE GESU ROMA

Alla Signora IDA DEL GROSSO
Direttore Ufficio IV Relazioni Sindacali
DAP Lrago Luiigi daga,2 00164 ROMA

E,per conoscenza :

Alle Segreterie Nazionali, Regionali,
Provinciali e territoriali della FS-COSP
Comparto Sicurezza e Difesa LORO SEDI

****

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it web : www.cospsindacato.it Telefono 3355435878

Tanto tuonò che piovve: nella giornata di ieri, con grande stupore, avevamo appreso dai media che, su un non meglio precisato e alquanto discutibile ordine governativo, amministrazioni e comandi del Comparto sicurezza e Difesa Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria stavano predisponendo una specifica mirata circolare inerente alla consumazione dei pasti all'interno delle mense di servizio, Palestre e Sale Conferenze e Convegno - Bar (che notoriamente non sono certo ristoranti o scelte familiari per momenti ludici), senza alcun coinvolgimento delle organizzazioni sindacali,tutte indistintamente senza alcuna discriminante preclusione e con una vera e propria conversione ad 'U' rispetto alle disposizioni diramate in proposito appena pochi giorni prima,come avvenuto nell'amministrazione penitenziaria.

Ora, che il possesso della certificazione verde covid-19, c.d. green pass, sia uno strumento che non assolve a specifiche esigenze sanitarie, ma che, di fatto, mira ad "incentivare" le vaccinazioni è conoscenza comune, ma da qui ad utilizzarlo come una clava anche su questioni attinenti allo svolgimento del servizio obbligatorio ce ne vuole,che dire mentre il medico studia,l'ammalato muore mancando ancora oggi negli istituto Penitenziari e sedi di servizio il materiale primario,mascherine,gel,tute protettive etc.

Se chi ci rappresenta in seno a questo Governo non ha la forza di fare comprendere la diversità del servizio che si svolge per la collettività e le dirette esigenze a questo connesse, almeno, si poteva immediatamente anticipare i naturali e fin troppo prevedibili disagi che da oggi saranno scaricati sul territorio e sui colleghi già torturati dai fatti e dalle situazioni dentro e fuori i penitenziari,per le strade,nei servizi di ordine pubblico e di piantonamenti,traduzioni e scorte per richiamare alle rispettive competenze i Corpi di Polizia a cui si fa specifico riferimento.

Ad esempio, sarebbe stato apprezzato se le due Amministrazioni(Interni e Giustizia), pur costrette a subire questi provvedimenti, avessero ben chiarito come faranno fronte a questa nuova disposizione i colleghi di un Reparto mobile quando, di un Carcere come Napoli Poggioreale,Palermo Ucciardone, Milano San Vittore, Santa Maria Capua Vetere etc. etc. per scelte di politiche governative, andranno per giorni o settimane in ordine pubblico a centinaia di km dalla caserma.

Né è dato sapere se, prima e dopo il famigerato pasto in mensa, i colleghi vaccinati e non per i più svariati motivi, potranno continuare, come al solito, a prendere sassate insieme, ad essere aggrediti dai rivoltosi o dai Psichiatrici se potranno continuare a lavorare nei centri ammassati con migliaia di persone sprovviste di green pass e se, come sempre, potranno continuare a viaggiare sullo stesso blindato privo di aerazione idonea come continua ad accadere nei regolari servizi a volte anche prive di bonifica ordinaria o disinfestazione.

Signor Capo della Polizia di Stato, Signor Capo della Polizia Penitenziaria, comprendiamo bene l'obiettivo mal celato che si prefigge questa disposizione governativa, siamo consapevoli della difficoltà di doversi adeguare ai diktat sanitari imposti da altri che poco conoscono le difficoltà organizzative del nostro duro a volte contestato lavoro ed apprezziamo anche lo sforzo ed il coraggio che era stato fatto con l'emanazione delle

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it web : www.cospsindacato.it Telefono 3355435878

precedenti circolari, ma quel che stigmatizziamo qui oggi, è che da questa imposta nuova circolare i poliziotti, tutti dei diversi e distinti Dipartimento degli Interni e della Giustizia, si aspettavano che la materia fosse stata valutata nel suo complesso con una disciplina analitica e completa di come saranno somministrati loro i pasti da oggi in poi, e come potranno comunque mangiare i tanti colleghi che, ripetiamo, per i più svariati motivi, non si sono vaccinati - e parliamo di un dato superiore al 15%, ergo, di migliaia e migliaia di poliziotti - mentre il minimo che potessimo aspettarci noi, che abbiamo l'onore, ma anche l'onere di rappresentarli, seppur nella nostra modesta forza numerica era una convocazione urgente anche per noi della FS-COSP Sicurezza e Difesa per un confronto sereno e leale sulla fruizione del vitto, che per noi è e resta un preciso indifferibile,in dispensabile alimentare e incontestabile diritto del ristoro, della minima ripresa psicofisica, vuoi per gli orari esorbitanti che vanno oltre le norma Contrattuali e Sindacali fino a raggiungere le 10, 12 e 15 ore come accade in Polizia penitenziaria e nei reparti di appartenenza da sempre.

Ci auguriamo che nonostante il periodo, almeno, ciò avvenga subito e, naturalmente, previa una precisa, chiara ed immediata sospensione dell'efficacia delle ultime richiamate "circolari" che getterà nel caos la periferia, visto che lascia ad ognuno delle migliaia di dirigenti della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria in capo ai Direttori d'Istituto l'onere di assumersi in prima persona la risoluzione del problema attingendo, forse, ad istituti che poco si attagliano al particolare ed eccezionale caso di specie che, invece, deve essere risolto dai vertici dei due distinti Dipartimento.

Ringraziando le SS.LL.II. per la conosciuta sensibilità che vorranno, da subito, doverosamente porre in essere sulla delicata ma diffusa confusa situazione che getta certamente nella ambiguità gestionale tutto il personale delle Polizie ad ordinamento civile,e in attesa di riscontro, si porgono cortesi saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE
Domenico MASTRULLI

****
FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it web : www.cospsindacato.it Telefono 3355435878